INDICE

Pag

INTRODUZIONE. — La storia dell'idea 15

CAPITOLO I. — Gli strani amori dei « Fedeli d'Amore » 27

1. Le poesie dei « Fedeli d'Amore » scritte per un gruppo chiuso. — 2. Poesie d'amore incomprensibili. — 3. Poesie riconosciute come scritte in gergo oscuro. — 4. L'« enigma forte » della poesia d'amore. — 5. La poesia d'amore e il suo « verace intendimento ». — 6. Gli oscuri rapporti personali tra i poeti. — 7. Carteggio informativo sotto veste di poesia d'amore. — 8. Idee politiche e religiose affini tra i « Fedeli d'Amore ».

CAPITOLO II. — Le strane donne dei « Fedeli d'Amore » 49

1. Le donne inverosimili. — 2. Le donne « sapientissime ». — 3. Le due evidenti figure di donna-Sapienza. — 4. L'unicità della donna amata. — 5. Le stranissime « donne » che accompagnano « Madonna ». — 6. Le donne somiglianti a « Madonna ».

CAPITOLO III. — L'ipotesi del gergo nella poesia d'amore e la sua verosimiglianza 67

1. Il vero significato dei motivi ricorrenti nella poesia d'amore. — 2. La convergenza degli indizi verso l'ipotesi del gergo mistico. — 3. Pensieri limpidi, pensieri oscuri, pensieri assurdi nella poesia d'amore.

CAPITOLO IV. — La « donna-Sapienza » prima e fuori del « dolce stil novo » 79

1. La « Intelligenza attiva » e la sua figurazione in donna amata. — 2. La mistica « Sapienza » pensata come donna nel neoplatonismo e nello gnosticismo. — 3. La mistica « Sapienza » personificata in donna nella Bibbia. — 4. « Rachele-Sapienza » e l'amore di Giacobbe secondo S. Agostino. — 5. La morte di Rachele e il suo significato mistico.

CAPITOLO V. — Il gergo mistico-amatorio nella poesia prima e fuori del « dolce stil novo » 100

1. Il gergo amatorio nella poesia mistica della Persia. — 2. L'influenza del misticismo orientale sullo spirito dell'Occidente. — 3. Il gergo segreto del *Fiore* e l'ingresso di « Falsosembiante » nella corte di Amore. — 4. Il gergo nella poesia d'amore dai Provenzali ai Siciliani.

Pag.

CAPITOLO VI. — L'AMBIENTE E LO SPIRITO DEL « DOLCE STIL NOVO » 136

1. Modo e ragione del rinnovamento operato dal Guinizelli. — 2. La concezione dantesca del « dolce stil novo ». — 3. Il gergo erotico-filosofico del *Convivio* rivelato da Dante. — 4. L'ambiente storico e religioso del « dolce stil novo » e la sua essenza mistica.

CAPITOLO VII. — IL « DOLCE STIL NOVO » — LA PAROLE DEL GERGO 150

1. Il significato segreto della parola « Amore ». — 2. Il significato segreto della parola « Madonna ». — 3. Le parole « Morte » e « Vita » — « Morte di Madonna » — « Donne » — « Dormire » — « Folle » e « Follia » — « Fiore » e « Rosa » — « Fontana », « Fonte », « Fiume », « Rio » — « Piangere » — « Saluto » e « Salute » — « Luogo di ritrovo » e « Corte d'Amore » — « Gaiezza » e « Gaio » — « Noia » e « Noioso » — « Vento », « Gelo », « Freddo », « Freddura » — « Gelosia » — « Pietra », « Sasso », « Marmo » — « Selvaggio » e « Villano » — « Tuono » — « Vergogna » e « Vergognarsi » — « Natura » — « Gravezza » — « Donna somigliante a Madonna » — « Verde » e « Verdura ». — 4. Le parole occasionali e le incerte.

CAPITOLO VIII. — IL « DOLCE STIL NOVO » — SAGGIO DI POESIE TRADOTTE DAL GERGO. 204

1. La canzone *Al cor gentil* del Guinizelli. — 2. La canzone *Donna mi prega* del Cavalcanti. — 3. Altre poesie tradotte.

CAPITOLO IX. — UN MANUALE SETTARIO: I « DOCUMENTI D'AMORE » DI F. DA BARBERINO. 236

1. Il carattere generale dell'opera e i « Mottetti oscuri ». — 2. La strana « Costanza » e la misteriosissima « Vedova ». — 3. La canzone *Se più non raggia* e il suo significato segreto. — 4. Il *Tractatus Amoris* e la figura rivelatrice della setta di Amore.

CAPITOLO X. — LA MISTERIOSA DONNA DELL'« ACERBA » DI CECCO D'ASCOLI. 251

1. I rapporti di Cecco D'Ascoli con Dante e con gli altri « Fedeli d'Amore ».

CAPITOLO XI. — LA « VITA NUOVA » DI DANTE TRADOTTA DAL GERGO . . . 263

1. Il mito di Beatrice. — 2. Dalla iniziazione al saluto rituale. — 3. La canzone *Donne che avete intelletto d'amore* e la risposta delle « donne » a Dante. — 4. La mistica morte di Beatrice-Rachele. — 5. La Donna Gentile (Filosofia) di fronte alla Sapienza mistica (Beatrice). — 6. Il ritorno a Beatrice. — 7. La « sentenzia » della *Vita Nuova*.

CAPITOLO XII. — I PENSIERI SEGRETI NELLE « RIME » DI DANTE. 327

1. Le *Rime* tradotte dal gergo. — 2. Le canzoni di odio contro la « Pietra ». — 3. La canzone *Tre donne* fatta di « color nuovi ». — 4. Le rime varie del tempo dell'esilio.

Pag.

CAPITOLO XIII. — La « Divina Commedia » e i « Fedeli d'Amore » 378

1. L'erompere della *Divina Commedia* dall'ambiente settario. — 2. La dottrina originale della *Divina Commedia* e il suo nuovo simbolismo. — 3. Tracce del gergo dei « Fedeli d'Amore » nella *Commedia*. — 4. « Per Crucem et Aquilam ad Rosam ». — 5. I consettari di Dante e la *Commedia*. — 6. La beffa dantesca del « fedele d'amore » Giovanni Boccaccio.

CAPITOLO XIV. — Obbiezioni, dubbi, problemi 406

1. Le *pseudo-obbiezioni* della critica « positiva ». — 2. Le obbiezioni. — 3. Il problema della origine e della natura del movimento dei « Fedeli d'Amore ». — 4. Il problema della estensione e della durata del movimento. — 5. Il Boccaccio. — 6. Il Petrarca e il dissolversi della tradizione dei « Fedeli d'Amore ».

APPENDICE. — La legittima attribuzione del « Fiore » a Dante 443

Note aggiunte 448

Indice dei nomi 451